



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata**

**Ufficio I - Affari Generali e personale della Scuola**

Piazza delle Regioni s.n.c. - 85100 Potenza

Ai Dirigenti Scolastici  
delle scuole statali di ogni ordine e grado  
della Basilicata

Al Dirigente Scolastico  
dell'Istituto Comprensivo Busciolano di Potenza  
Scuola Polo SIO e ID  
della Basilicata

**OGGETTO: Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare.  
Indicazioni anno scolastico 2019-2020**

Il servizio di scuola in ospedale e d'istruzione domiciliare, come è noto, nascono nell'ottica di una presa in carico globale dell'alunno malato, sono servizi diffusi su tutto il territorio nazionale, riguardano tutti gli ordini e gradi di scuola ( con esclusione della scuola dell'infanzia) e permettono di garantire e tutelare sia il diritto alla salute che il diritto all'istruzione in ospedale o a casa, nonostante la malattia.

Il Progetto d'Istruzione Domiciliare necessita di un'adeguata pianificazione didattica anche per poter facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale degli studenti che ne debbano fruire. Le istituzioni scolastiche, anche se non presenti studenti che ne richiedano l'attivazione, dovranno inserire tale progettazione nel Piano dell'Offerta Formativa, accompagnata dalle specifiche delibere degli organi collegiali competenti. Data la speciale tipologia di utenza si ritiene fondamentale supportare l'azione in presenza, necessariamente limitata nel tempo, con azioni che utilizzino differenti tecnologie ( sincrone e asincrone ) allo scopo di consentire agli studenti un contatto più continuo e collaborativo con il gruppo classe.

Come ogni anno, è utile fornire indicazioni in merito alle procedure operative ed organizzative per la realizzazione di interventi formativi a domicilio per gli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di **almeno 30 giorni** ( C.M. n. 149 del 10.10.2001 – C.M. n. 84 del 22.07.2002 – C.M. n.56 del 4.07.2003 – C.M. 4308/AO del 15.10.2004 – C.M. prot. 5286 del 26.09.2006 – C.M. prot. n. 108 del 5.12.2007 – C.M. n. 87 prot. 272 del 27.10.2008 ).

Si ritrasmettono, in allegato, le **Linee d'indirizzo sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare (Decreto ministeriale 461 del 06 giugno 2019)** che rappresentano uno strumento operativo concreto per agevolare e coordinare le procedure amministrative e documentali necessarie per realizzare progetti d'Istruzione Domiciliare.



In sintesi, per attivare un Progetto d'Istruzione Domiciliare occorre:

- la certificazione medica dell'ospedale o di uno specialista con prognosi di **almeno 30 giorni**;
- richiesta/consenso dei genitori dell'alunno;
- progetto con allegata scheda finanziaria relativa al solo costo delle ore previste per il personale docente, ore da svolgersi in orario extracurricolare, comprensive degli oneri previdenziali ed assistenziali. Sono escluse le spese di viaggio dei docenti, i materiali e le ore di coordinamento. Considerato il rapporto privilegiato uno a uno tra docente e alunno, il monte ore indicativamente non dovrà superare le **4 ore a settimana**. Tale limite è indicativo per i progetti d'istruzione domiciliare di breve durata ma in modo particolare dovrà riguardare i Progetti di media e lunga durata.
- dichiarazione relativa all'approvazione del C.d.D.

L'Ufficio scrivente invierà ad ogni scuola che avrà presentato un Progetto di I.D., una comunicazione scritta di approvazione del Progetto stesso.

Ciascuna istituzione scolastica che attiva un Progetto di I.D. individuerà un Referente di progetto con il compito di coordinare e monitorare le diverse azioni previste dallo stesso.

Nel caso di Progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedali in cui è presente una sezione di scuola ospedaliera, il Referente di Progetto prenderà contatti con i docenti in servizio presso l'ospedale per concordare la prosecuzione delle attività già realizzate. Anche per la valutazione, occorrerà tenere conto della relazione dei docenti della scuola in ospedale e dei loro giudizi, secondo quanto precisato dal regolamento sulla valutazione ( D.P.R. n. 122 del 22.06.2009 ).

Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico ( D.P.R. n. 122 del 22.06.2009 ).

Gli alunni che possono usufruire di Progetti d'Istruzione Domiciliare per i quali si richiede un contributo, sono coloro che temporaneamente, a causa della malattia, si trovano nella condizione di non poter andare a scuola, che **non rientrino in situazioni di handicap permanente**, quindi non certificati con la Legge 104/92.

Per quest'ultimi è possibile attivare Progetti d'Istruzione Domiciliare ma senza oneri per l'Amministrazione, pertanto sarà l'insegnante di sostegno disponibile che segue l'alunno disabile, a svolgere il Progetto d'Istruzione Domiciliare per il tempo necessario.

Le patologie per le quali è possibile realizzare detti Progetti sono quelle: oncoematologiche; croniche invalidanti in quanto possono comportare allontanamento periodico dalla scuola; malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti; procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata oltre il periodo di ospedalizzazione e tale da impedire una normale vita di relazione, per l'aumentato rischio d'infezioni.

E' opportuno, comunque, tener conto delle indicazioni, relativamente alle patologie, contenute nelle allegate **Linee d'indirizzo sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare**.

I Progetti presentati verranno esaminati da un'apposita Commissione per l'ammissione al contributo. Questo sarà corrisposto solo a conclusione del Progetto e in seguito alla



compilazione di apposite schede di monitoraggio che verranno successivamente ( a fine anno scolastico) trasmesse da questo Ufficio per la rilevazione delle ore effettivamente effettuate e del costo consuntivo, che potrebbe essere differente rispetto a quanto preventivato.

Il contributo al Progetto non può essere al momento definito in quanto è dipendente dalle risorse che vengono assegnate ogni anno alla scuola POLO dal M.I.U.R. e dal numero di richieste di Progetti d'Istruzione Domiciliare avanzate dalle scuole durante l'anno scolastico in corso, che naturalmente è variabile. Negli ultimi anni la scuola Polo ha erogato un contributo **almeno pari alla spesa per metà delle ore effettuate dai docenti.**

Al riguardo si fa presente che, al momento, non sono state ancora definite dal MIUR le risorse destinate alla Scuola POLO in Ospedale e all'Istruzione Domiciliare, l'Istituto Comprensivo BUSCIOLANO di Potenza, per l'anno scolastico in corso.

Si invitano, pertanto, le Istituzioni Scolastiche, a contenere il numero delle ore d'istruzione domiciliare e a prevedere sempre un concorso finanziario al Progetto attraverso risorse proprie o di altri Enti.

Il contributo statale non potrà essere utilizzato per retribuire attività non d'insegnamento, né potranno essere riconosciute indennità di missione o pagate eventuali attività di segreteria.

Tali spese, qualora ritenuto necessario, potranno essere liquidate attingendo a risorse proprie della scuola.

Si invitano pertanto le SS.LL. a voler comunicare a questo Ufficio il numero degli alunni che per l'anno in corso usufruiranno dell'istruzione domiciliare, inviando entro il **28 ottobre 2019:** il Progetto, la scheda finanziaria con l'indicazione della spesa prevista e la relativa documentazione sopra indicata.

Per i Progetti d'Istruzione Domiciliare attivati successivamente a tale data, le SS.LL. provvederanno ad informare tempestivamente questo Ufficio, seguendo la stessa procedura.

IL DIRIGENTE

- Claudia DATENA -

**Firmato digitalmente ai sensi del Codice  
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse**

//Antonietta Moscato